

LINEE GUIDA SULL'USO DELL'IA

Verso un uso consapevole, etico e responsabile dell'IA in Ateneo



PREMESSE E OBIETTIVI

APPROCCIO UMANOCENTRICO

L'essere umano al centro, l'IA come catalizzatore

ALFABETIZZAZIONE

Iniziative formative per sviluppare consapevolezza

CONFORMITÀ NORMATIVA

AI Act, GDPR, L. 132/2025, AgID, ISO/IEC 22989:2022



LA VISIONE

L'IA generativa può trasformare radicalmente didattica, ricerca e processi amministrativi universitari. Queste linee guida forniscono un quadro per massimizzare i benefici e mitigare i rischi.



L'OBIETTIVO

Favorire l'IA come strumento di supporto e potenziamento delle capacità umane, promuovendo originalità, pensiero critico e integrità accademica nel rispetto della normativa vigente.

8 PRINCIPI GUIDA

CENTRALITÀ DELL'ESSERE UMANO

L'IA potenzia intuizione, creatività e giudizio. L'utente è sempre responsabile dei risultati generati.

INTEGRITÀ ACCADEMICA

Uso etico, responsabile e non ingannevole. Verificare output, dichiarare l'impiego, citare le fonti.

TRASPARENZA E ONESTÀ

Dichiarare esplicitamente l'utilizzo dell'IA: strumento, versione, scopo e tecniche adottate.

ACCURATEZZA E VERIFICA

Gli output devono essere sempre verificati, controllando le fonti originali con analisi critica.

PROTEZIONE DATI E PRIVACY

Vietato inserire dati personali, riservati o particolari senza adeguate garanzie o base giuridica.

USO RESPONSABILE DEI CONTENUTI GENERATI

Trattare i contenuti generati come materiali da rielaborare, non presentarli come propri.

SOSTENIBILITÀ

Valutare l'impatto ambientale, prediligere l'uso solo quando apporta reale valore aggiunto.

EQUITÀ E INCLUSIONE

Promuovere l'uso di strumenti di IA accessibili e inclusivi, approvati o forniti dall'Ateneo.



AMBITI DI APPLICAZIONE



DIDATTICA

Consigliato: supporto alla produttività, brainstorming, revisione linguistica, creazione di bozze.

Da evitare: creazione di interi contenuti senza rielaborazione, valutazione prove di esame.



RICERCA

Consigliato: analisi dati, scoperta di nuova letteratura, supporto scrittura scientifica e alla formulazione di ipotesi.

Da evitare: generazione dati falsi, produzione contenuti senza verifica, peer review automatizzate.



STUDENTI

Consigliato: supporto allo studio, brainstorming, revisione linguistica, esercitazioni con feedback.

Da evitare: delegare stesura integrale elaborati, usare durante esami se non consentito, creare deepfake.



SERVIZI AMMINISTRATIVI

Consigliato: automazione compiti ripetitivi, analisi dati, miglioramento testi, traduzioni.

Da evitare: inserimento dati sensibili, delega responsabilità decisione finale e giudizio etico.

RESPONSABILITÀ INDIVIDUALI

APPROCCIO CRITICO

Verificare sempre l'accuratezza e la validità degli output attraverso il controllo delle fonti.

CONSAPEVOLEZZA DEI LIMITI

Comprendere le caratteristiche e i limiti dello strumento.

VERIFICA PRIVACY

Controllare condizioni contrattuali, opzioni privacy, gestione dei diritti e adempimenti GDPR.

PROTEZIONE DATI

Non inserire dati personali di terzi o informazioni riservate senza garanzie adeguate.

CITAZIONE CORRETTA

Rispettare il diritto d'autore e citare correttamente l'IA utilizzata.

COMPRESIONE DEL PROCESSO

Comprendere come l'IA ha generato un risultato per riprodurre il ragionamento.

IMPATTO AMBIENTALE

Considerare il consumo energetico e limitare interazioni inutili o ridondanti.

RISCHI E VIGILANZA CRITICA

Dipendenza e Atrofia delle competenze

Riduzione dell'autonomia e delle competenze di scrittura, valutazione e pensiero critico. Rischio di impoverimento cognitivo.

Bias e Discriminazioni

Riproduzione di stereotipi che impattano didattica, ricerca e processi decisionali, amplificando disuguaglianze esistenti.

Deepfake e Disinformazione

Media sintetici realistici difficili da distinguere, usati senza disclosure o con origine non verificabile.

Esposizione Dati Personali

Acquisizione dei contenuti immessi (prompt, file, metadati); tracciamento; accesso ad archivi personali; trasferimenti extra-UE non necessari.

Effetto ELIZA: fenomeno psicologico che consiste nell'attribuire intelligenza o intenzionalità umana a sistemi informatici, anche quando si è consapevoli dei loro limiti algoritmici.



COME CITARE L'USO DELL'IA

Elementi da indicare

- Strumento (nome e versione)
- Data di utilizzo
- Scopo dell'impiego
- Livello di intervento umano

Modello di citazione:

"Parte del contenuto è stata redatta con il supporto di [Strumento] (versione [x.x], [data]) per [scopo]; il testo è stato verificato e rielaborato dall'autore."

"Alcuni contenuti sono stati redatti con il supporto di ChatGPT EDU (v. 4.1, 10/09/2025) per revisione linguistica. Verifica e responsabilità a cura dell'autore."

"Sintesi iniziale redatta con Google Gemini (v. 1.5, 15/09/2025) per riepilogo e riformulazione; contenuti verificati e rielaborati dall'autore."

"Immagine generata con IA (Google Gemini, 16/09/2025) su richiesta 'schema concettuale del ciclo di vita dei dati'. Uso illustrativo; nessuna persona reale ritratta."

FORMAZIONE E SUPPORTO

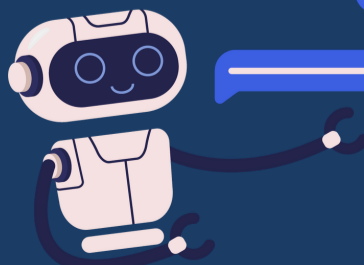
L'Università promuove iniziative di formazione per docenti, studenti e personale su competenze in ambito IA, con focus sull'uso etico e responsabile. Valorizzazione di master, corsi per il personale, corsi di alta formazione e altre proposte qualificate, interne ed esterne all'Ateneo.

CONSAPEVOLEZZA

COMPETENZE

RESPONSABILITÀ

ECCellenza



"I contenuti di questa infografica sono stati redatti con il supporto di Google Gemini per la generazione di immagini e sintesi dei contenuti. Quanto generato è stato verificato, controllato e riadattato dagli autori."